

## Provincia + **te** insieme per il miglioramento di clima e ambiente



### BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI NEI CENTRI URBANI

## FAQ

**1. Quando viene erogato il contributo?**

Il contributo viene erogato in 3 tempi, una prima quota pari al 40% dell'importo previsto a seguito dell'accettazione del contributo assegnato, una seconda quota fino al 30% dopo l'aggiudicazione dei lavori e un saldo a conclusione dei lavori

**2. Possono partecipare solo i Comuni di pianura?**

No, il bando è aperto a tutti i Comuni della Provincia di Treviso.

**3. Possono partecipare solo i Comuni con più di > 20.000 ab?**

No, il bando è aperto a tutti i Comuni della Provincia di Treviso. La popolazione è solamente uno dei criteri per la redazione della graduatoria finale.

**4. Gli interventi previsti devono avere una dimensione minima?**

No, è possibile partecipare indipendentemente dalla dimensione e dall'entità dell'intervento. La graduatoria finale invece prevede un criterio premiante per gli interventi di estensione > 2 ha (1 punto) e > 5ha (2 punti).

**5. Può partecipare un Comune che sta già redigendo il progetto per la riqualificazione di un'area verde?**

Sì, possono partecipare i Comuni che hanno avviato o avvieranno le procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivamente al 1 luglio 2022, data di pubblicazione del bando.

**6. Il contributo è cumulabile anche con il bando regionale?**

Sì, è cumulabile con altri contributi nazionali e locali fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili. Non sono compresi i contributi POR- FESR.

**7. E' ammesso anche l'intervento di una parete verde verticale?**

Tale tipologia di intervento può ritenersi ammissibile se rispetta le finalità del bando e quindi deve essere dimostrato il raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi: mitigazione e/ adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento agli eventi alluvionali estremi, alle ondate di calore, all'inquinamento, alla perdita di habitat e di biodiversità, nonché al

consumo e al degrado del suolo.

**8. E' possibile partecipare al bando se è stato redatto il progetto di fattibilità prima della pubblicazione del bando e avviato il progetto esecutivo per affidamento lavori dopo la pubblicazione del bando?**

Si, è possibile.

**9. La progettazione degli interventi deve rispettare le Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003?**

Come previsto dal bando il rispetto delle linee guida regionali è limitato agli interventi di realizzazione di infrastrutture verdi arboree. Per le altre tipologie di interventi previste si consiglia la consultazione facoltativa dei seguenti documenti:

Linee Guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico 2017

Linee guida sull'adozione di tecniche di drenaggio urbano sostenibile per una città più resiliente ai cambiamenti climatici. Comune di Bologna 2018

Strategie e misure di adattamento al cambiamento climatico nella città metropolitana di Milano

**10. E' necessario che la spesa ammonti a € 100.000 per poter accedere al bando?**

No, sono ammissibili anche interventi di importo minore. Il contributo sarà pari al 70% degli importi ammissibili. Si possono presentare interventi anche di importo maggiore di € 100.000, con conseguente contributo di € 70.000, ma tale cifra costituisce il tetto massimo ammissibile per Comune.

**11. Sono previsti criteri premianti o la graduatoria è in base all'ordine di arrivo delle domande?**

Le domande vengono verificate in base all'ordine cronologico di arrivo per valutare la loro ammissibilità mentre la graduatoria finale dei progetti ritenuti ammissibili sarà redatta in base ai criteri premianti elencati al punto 7.

**12. Il bando concede punteggi per opere superiori a una certa superficie. Tale superficie può essere la somma di singoli interventi come indicato al punto 4 del bando " Interventi finanziabili e spese ammissibili", oppure deve essere un corpo unico?**

Si intende la superficie di un singolo intervento, se questi sono completamente separati anche dal punto di vista funzionale e ubicati in siti differenti. Però se gli interventi al termine dei lavori favoriscono il collegamento ecologico tra i diversi siti e la loro realizzazione avverrà con lo stesso progetto, possono essere sommate le aree.

**13. Le estensioni dei filari possono venire valutate anche per la loro estensione contribuendo a dare punteggio nel bando?**

Possono essere conteggiate per la loro estensione per una lunghezza relativa all'intervento e un'ampiezza relativa alla sede di impianto delle specie arboree.

**14. Il punteggio che permette di entrare in graduatoria viene associato al singolo intervento o è assegnato all'amministrazione richiedente e poi generalizzato alla proposta dell'Ente?**

Il punteggio viene assegnato al singolo intervento, in quanto ogni intervento potrebbe avere caratteristiche differenti, a parte il numero di abitanti. Nel caso di interventi comunicanti tra loro, il punteggio verrà invece sommato.

**15. L'allegato B e dunque la descrizione del progetto è associato alla categoria di intervento o deve essere compilato per ciascuna zona di interesse ancorché riconducibile alla stessa categoria e modalità di realizzazione?**

Deve essere compilata un'unica domanda Allegato A e più Allegati B riferiti a ciascun intervento, se questi sono completamente separati, anche dal punto di vista funzionale ed ecologico. Se gli interventi sono collegati tra di loro e la loro realizzazione avverrà con lo stesso progetto, è possibile compilare un unico Allegato B.

**16. Cosa si intende per corso d'acqua? Un fosso o canale in asciutta durante il periodo estivo, ma con evidenti segni di scorrimento d'acqua tanto da non permettere la crescita di vegetazione sul fondo dello stesso, può essere considerato un corso d'acqua, oppure si deve far riferimento solo a determinate tipologie o infrastrutture blu censite a livello di Consorzio, Provincia, Comune?**

Si intendono tutti i corsi d'acqua, compresi i fossi e canali, come risultanti dalla cartografia provinciale "Reticolo idrografico", scaricabile dal geoportale della Provincia di Treviso al link: <http://ows.provinciatreviso.it/geonetwork/srv/it/main.home>

**17. Entro che distanza dal corso d'acqua deve essere realizzata l'opera per ottenere il punteggio premiante per la graduatoria?**

Il punteggio si ottiene se l'intervento è a contatto con il corso d'acqua, anche parzialmente.

**18. Nel caso in cui solo una delle opere del comune sia lambita dal corso d'acqua, il punteggio viene assegnato per la singola opera oppure il comune consegue il punteggio a prescindere dal tipo di opera per l'entrata in graduatoria?**

Viene assegnato alla singola opera se si intende un intervento isolato e non interventi interconnessi tra loro.

**19. Si possono utilizzare essenze a pronto effetto?**

Le piante a pronto effetto non vengono usate in imboschimenti e la loro funzionalità è puramente estetica poichè dimostrano diversi problemi nella crescita a causa dello sbilanciamento del rapporto fusto-chioma/apparato radicale.

Come indicato nelle Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003: "*Le dimensioni della chioma devono essere proporzionate al grado di sviluppo dell'apparato radicale : in tal senso, sono da considerarsi non idonee piantine che a fronte di un considerevole sviluppo vegetativo della parte aerea non manifestino un corrispondente volume di radici assorbenti. Le malformazioni radicali non abbandonano la pianta nemmeno dopo anni dall'impianto e possono tradursi in una minor stabilità meccanica del futuro albero, ma anche in un minor accrescimento ed in problemi vegetativi (fittoni spiralati = minor efficienza nell'emissione di radici assorbenti). Nei parchi urbani si possono utilizzare anche materiali vivaistici a medio sviluppo: piantine forestali di 3-4 anni con altezza anche maggiore di 120-150 cm. Anche per questa tipologia di materiale vivaistico la dimensione della chioma deve essere proporzionata al grado di sviluppo dell'apparato radicale*". In alcuni contesti, dove si necessita di un "effetto estetico immediato", è possibile mettere a dimora, a sipario o frammiste a plantule di 1-2-3 anni, piante di media grandezza (4-5 anni-altezza 1,5-2 m).

**20. E' possibile utilizzare specie diverse rispetto quelle indicate nell'allegato delle linee guida e ricomprese comunque tra le essenze previste nei documenti regolamentari dell'ente?**

Il bando prevede al punto 4: "Le specie arboree dovranno essere utilizzate preferibilmente specie autoctone maggiormente performanti nell'assorbimento dei principali inquinanti (PM10, O<sub>3</sub>, NO<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub>) ad elevata resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici e agli stress ambientali presenti nelle aree urbane. Dovrà inoltre essere assicurata la mescolanza di specie per garantire un ampio spettro di funzionalità e servizi alla piantagione e conferire alla stessa una maggiore resilienza nei confronti delle avversità climatiche e fitosanitarie. Per la realizzazione di infrastrutture verdi arboree nei Comuni di pianura si dovrà fare riferimento

all'utilizzo di specie previste nelle Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 13/2003 di cui all'Allegato C alla DGRV n. 1242 del 01/09/2020". Le specie presenti nelle linee guida sono puramente indicative e non complete rispetto alla numerosità delle specie autoctone potenziali per ogni stazione. E' necessario valutare le caratteristiche stazionali come suolo, piovosità altezza della falda e assolazione per scegliere correttamente specie e la loro disposizione spaziale.